

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 04/09/2014 N° 252

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO AL PROGETTO IDEM.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO		X	STADERINI PIETRO	X	
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO	X		AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO		X
ZACCHEI FABIO	X		à		

Presidente della seduta: Partecipa Il Segretario Generale: Dott. Ronchi Mario Dott. Vincenzo Del Regno OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al progetto Idem.

Il Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

6677

Siena, 03/06/2014

Al Sindaco del Comune di Siena Al Presidente del Consiglio Comunale loro sedi

INTERROGAZIONE del Consigliere Michele Pinassi, Gruppo "Siena 5 Stelle", in merito al progetto Idem

PREMESSO CHE

- nel giugno 2004 l'Amministrazione Comunale di Siena ha avviato un progetto denominato "iDEM" che, come si apprende dalla scheda descrittiva disponibile sul sito PA Aperta¹: "iDEM è la risposta fornita da parte delle pubbliche amministrazioni della Toscana Centro-Meridionale alle tematiche del coinvolgimento dei cittadini ai cicli di vita della politica locale attraverso le moderne tecnologie di informazione e comunicazione (e-democracy) ed è stato presentato sul recente bando di sviluppo della "cittadinanza digitale" promosso dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie.";
- secondo le tempistiche stimate, iDEM sarebbe dovuto entrare a regime nel giugno 2005;
- a quanto risulta sempre da suddetta scheda, il costo complessivo del progetto era stimato in 980.000€, di cui è stato richiesto un Co-Finanzamento al Cnipa;
- si apprende dalla stampa² che il CNIPA ha finanziato per 250.000€ il progetto;
- che nella descrizione del progetto iDEM si legge "le modalità di coinvolgimento prevedono una serie di strumenti, tra cui: Strumenti di discussione (forum di vario tipo, assemblee, chat, ...) Strumenti di divulgazione dell'informazione (mailing list, newsletter, ...) Strumenti di raccolta di opinioni (e-mail, SMS, chat, ...) Pubblicazione contenuti di natura multimediale: testi, immagini, audio e video Trasmissione video di eventi particolari (assemblee popolari, consigli, ...) Consultazione elettronica Utilizzo carta d'identità elettronica, ove presente, per l'autenticazione Definizione di strumenti alternativi negli altri luoghi Possibilità di consultazione di associazioni con voto ponderato Gli strumenti possono essere veicolati su uno o più dei seguenti canali informativi: Web (newsletter, forum, chat, pagine ed ambienti web) Televisione

http://archive.forumpa.it/forumpa2005/paaperta/cdrom/home/progetto/32,html

http://www1.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2005/03/22/Cronaca/SIENA-PROGETTO-DI-E-DEMOCR ACY-OTTIENE-FINANZIAMENTO-DI-250-MILA-EURO 161110.php

Digitale - WAP - SMS - UMTS - Media tradizionali (TV, Radio, Stampa) Nell'arco del periodo progettuale verranno costituiti gruppi di lavoro composti da tecnici interni al partenariato e consulenti informatici esterni che, partendo da un nucleo di progettazione comune si occuperanno di realizzare i moduli ICT previsti: ciascun gruppo di lavoro vedrà la supervisione, in qualità responsabile, del soggetto partner ritenuto maggiormente idoneo a trattare il tema secondo le proprie esperienze pregresse."

SI CHIEDE

se il progetto è stato portato a termine, cosa è stato realizzato e come sono stati utilizzati i finanziamenti erogati.

F.to: PINASSI Michele ""

Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

Cons. PINASSI – Buonasera a tutti. L'interrogazione risale a giugno. Fondamentalmente, si tratta di un progetto che questa Amministrazione comunale ha avviato nel 2004, quindi già da diversi anni, e che, come si apprende dalla scheda descrittiva sul portale della Pubblica Amministrazione aperta, quindi un portale ministeriale, Idem è la risposta fornita da parte delle pubbliche amministrazioni della Toscana centromeridionale alle tematiche del coinvolgimento dei cittadini ai cicli di vita della politica locale, attraverso le moderne tecnologie di informazione e comunicazione, e-Democracy, ed è stato presentato sul recente bando di sviluppo della cittadinanza digitale promosso dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Secondo le tempistiche stimate, il progetto Idem sarebbe dovuto entrare a regime nel giugno 2005 e da quanto risulta sempre da questa scheda il costo complessivo di questo progetto era stimato in 980.000 euro, di cui è stato richiesto un cofinanziamento proprio al CNIPA. Si apprende, inoltre, dalla stampa – un lancio dell'Agenzia Adnkronos – che il CNIPA ha finanziato per 250.000 euro questo progetto. Quindi, siccome tra le modalità di descrizione di questo Idem, si legge che le modalità di coinvolgimento prevedono una serie di strumenti, tra cui strumenti di discussione (forum, chat eccetera), strumenti di divulgazione dell'informazione (mailing-list, newsletter eccetera), strumenti di raccolta di opinioni (e-mail, sms, chat eccetera), pubblicazioni di contenuti di natura multimediale, trasmissione video di eventi particolari, consultazione elettronica, utilizzo della carta d'identità elettronica per le presenze, definizione di strumenti alternativi nell'attuare la possibilità di consultazione e un'altra serie di termini più o meno tecnici riguardo alle nuove tecnologie del Web 2.0, nonché la televisione digitale, wap, sms, umts, media tradizionali e nell'arco del periodo progettuale verranno costituiti gruppi di lavoro composti da tecnici interni al partenariato e consulenti informatici esterni che, partendo da un nucleo di progettazione comune, si occuperanno di realizzare i moduli ICT previsti.

Ciascun gruppo di lavoro vedrà la supervisione in qualità di responsabile del soggetto partner, ritenuto maggiormente idoneo a trattare il tema secondo le proprie esperienze pregresse.

Con questa interrogazione, non avendo più avuto modo di sapere che fine ha fatto questo progetto, chiedo appunto se il progetto è stato portato a termine e che cosa è stato realizzato e come sono stati utilizzati i finanziamenti erogati. Ricordo 980.000 euro complessivi e 250.000 direttamente dal CNIPA. Grazie.

<u>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</u> – Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Michele Pinassi. Risponde all'interrogazione l'assessore Mauro Balani.

<u>Ass. BALANI</u> – Sì, buonasera a tutto il Consiglio. Rispondo in uno dei rari casi, forse, che rispondere a luglio o a settembre non fa grande differenza, essendo un progetto oramai datato.

Parliamo di un rapporto con il CNIPA che è confluito poi nella DigitPA, che a sua volta è stata soppressa nel 2012 con il decreto Cresci Italia. Quindi è veramente un excursus storico, però è bene ricostruire esattamente ciò che viene posto all'oggetto dell'interrogazione.

In via preliminare, precisiamo che il progetto Idem si è sviluppato, come premesso, nel periodo 2004-2008. Dal termine del progetto si sono alternate tre Amministrazioni e un Commissario straordinario, il Dirigente responsabile non è più in servizio, la società coordinatrice delle attività è in liquidazione.

Il tema trattato, inoltre, cioè quello della partecipazione dei cittadini attraverso le nuove tecnologie, ha subito, nel corso degli ultimi anni, delle evoluzioni che si sono sovrapposte in modo particolarmente penetrante e talvolta imprevedibile su iniziative in corso di realizzazione. Pare, quindi, difficile fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle presenti nella documentazione in atti. Quindi farò un excursus di ciò che risulta dagli atti dell'Amministrazione.

Il progetto fu presentato dal Comune di Siena in qualità di capofila di un partenariato con le Amministrazioni provinciali di Arezzo, Grosseto e Siena, i Comuni di Arezzo e Grosseto, in risposta al bando 2004 di sviluppo della cittadinanza digitale promosso dal CNIPA, che faceva capo al Ministero per l'Innovazione e le tecnologie. Oggetto dell'iniziativa era la valorizzazione dell'intervento attivo dei cittadini nel corso del processo di definizione e attuazione di una decisione pubblica attraverso l'applicazione delle tecnologie di comunicazione.

La proposta progettuale fu presentata nel luglio 2004 e ammessa a finanziamento nell'aprile 2005, ottenendo una buona valutazione complessiva e un cofinanziamento CNIPA pari a 250.000 euro, nonostante la riduzione di circa il 50 per cento rispetto all'originaria richiesta.

Dopo una fase di definizione degli assetti, il progetto iniziò formalmente nel settembre 2005 con la definizione di *milestones* e *deliverables*, e l'impostazione delle attività sulla base dell'analisi preliminare dei soggetti partecipanti. Fu, quindi, realizzato un ambiente web contenente tutti i materiali di carattere informativo sul progetto.

Tutti i siti istituzionali degli Enti partecipanti presentarono in Home Page un link alla piattaforma di E-Democracy Cnos, realizzata in open source, caratterizzata da elevata usabilità e accessibilità dei contenuti e finalizzata alla raccolta di documentazione e scambio di best practices tra tutti gli utenti dei diversi Enti partecipanti. Fu completato lo sviluppo tecnico e avviata l'attività di partecipazione online presso i tre Enti sviluppatori, che erano il Comune di Siena, la Provincia di Arezzo e il Comune di Grosseto, con l'attivazione di forum e sondaggi online, mentre si perfezionò l'attività di riuso presso i tre Enti Provincia di Siena, Comune di Arezzo, Provincia di Grosseto.

L'applicativo Mhp fu sviluppato con la collaborazione dell'Università di Siena, Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, Ars Nova, e lo staff dell'Assessorato regionale alla Partecipazione. Oltre a contenere tutte le informazioni sul progetto e sulla legge della partecipazione, rimase attivo e funzionante nella fase di sperimentazione con la possibilità di erogare sondaggi online. Fu, inoltre, completata la possibilità di interazione multicanale, oltre al web, anche attraverso chioschi multimediali, sparsi nel territorio comunale e dispositivi palmari.

In particolare, il Comune di Siena, occupatosi delle attività di partecipazione sui temi legati all'inclusione di anziani e disabili, oltre al coordinamento di progetto, ha svolto un ruolo tecnico attivo del progetto, installando la piattaforma e rendendola pubblica. Ha attivato due forum online sui temi servizi ai disabili e servizi agli anziani, realizzati e moderati in collaborazione con Assessorato alle Politiche sociali e l'Ufficio Stampa del Comune. Ha attivato inoltre un'intensa campagna di comunicazione attraverso anche una mailing list e uno spazio Idem all'interno della newsletter del Comune, oltre a una forte collaborazione con i centri anziani. Ha attivato un servizio telefonico per la segnalazione di interventi per il decoro urbano da supportare con l'utilizzo della piattaforma Cnos realizzata. E' stato, inoltre, il Comune di Siena, il soggetto determinante nella progettazione e realizzazione degli aspetti legati alla multicanalità del progetto, digitale e terrestre, palmare, chioschi multimediali.

Per quanto riguarda il profilo economico del progetto, essendo stato portato a termine nel marzo 2008, veniva successivamente rendicontato. E' stata effettuata la verifica delle evidenze oggettive e sono risultate essere complete ed esaustive dal monitore CNIPA, con verbale di seduta di assessment del 5 luglio 2007 e del 10 dicembre 2008.

Per quanto ci riguarda, il cofinanziamento è stato di 97.000 euro, cioè su un complessivo di 250.000 euro, in quota al Comune di Siena sono stati attribuiti 97.000 euro di cofinanziamento CNIPA.

<u>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</u> – Ringrazio per la risposta all'interrogazione l'assessore Mauro Balani. Naturalmente do la parola al consigliere Michele Pinassi per un suo contributo sulla risposta all'interrogazione.

<u>Cons. PINASSI</u> – Innanzitutto ringrazio l'Assessore perché mi rendo conto che andare a ricercare atti e materiali riguardo a progetti avviati dieci anni fa non deve essere stato molto semplice, soprattutto con tutto quello che questo Comune ha subito negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il resto, da un punto di vista squisitamente politico, non posso che definirmi estremamente insoddisfatto: estremamente insoddisfatto perché di questo progetto, di tutte le grandi proposte che erano scritte nella scheda, dovevano essere fatte grandi cose, mirabolanti azioni, chat, mailing list e via dicendo. Francamente credo che nessuno a Siena, se non i pochi addetti ai lavori, ne abbia mai sentito parlare, e questo alle tasche dei cittadini è costato non solo 250.000 euro di cofinanziamento del CNIPA ma altri 500.000 euro che vengono fuori, appunto, dagli Enti che l'Assessore ha citato: Comune di Siena, Provincia di Arezzo, Comune di Grosseto, Provincia di Siena, Provincia di Grosseto e Comune di Arezzo.

Ora io mi domando se 750.000 euro per vedere nulla, che sono stati spesi nella bellezza dal 2005 al 2008, in tre anni, fanno circa 200 e rotti mila euro l'anno, ecco, io mi domando se questa è la portata dei progetti che questa Amministrazione negli anni passati ha portato avanti, certo non mi sorprende che adesso ci troviamo in queste problematiche economiche di cassa. E poi non mi si venga a dire – e qui concludo con una provocazione – che non ci sono i soldi per mettere quattro lastre di pietra serena in Piazza del Campo, invece di quell'orribile toppa di asfalto proprio davanti al bar "Il Palio". Grazie.

<u>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</u> – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi, che chiamo subito all'illustrazione della successiva interrogazione.

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line l'11/09/2014, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. V. Del Regno Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO DEL REGNO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11/09/2014

Siena, lì 11/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: VINCENZO DEL REGNO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, lì 11/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO DEL REGNO